

**LE AZIENDE INFORMANO** Completato in questi giorni il restauro della chiesa di S. Maria Maddalena nella frazione di Zimella

# Completate a regola d'arte le opere di restauro della chiesa di Volpino

È stato completato in questi giorni il restauro della chiesa di S. Maria Maddalena a Volpino di Zimella (Vr), parte dell'Unità Pastorale Lobia - Volpino nel Vicariato di San Bonifacio. I lavori, eseguiti dalla ditta Arcart di Montecchio Maggiore, si sono concentrati sui prospetti esterni e sul manto di copertura. "I prospetti esterni e gli intonaci - spiega Xavier Robusti, titolare della ditta - erano in un pessimo stato conservativo, principalmente a causa della presenza di patine biologiche, depositi superficiali di vario genere e umidità di risalita. Gli intonaci maggiormente degradati si trovavano in corrispondenza del prospetto Nord: presentavano muschi e alghe e, in alcune zone, erano staccati dal supporto murario. Anche i materiali lapidei manifestavano un degrado diffuso in corrispondenza di quasi tutti i prospetti, fatta eccezione per il prospetto Est, che gode della migliore esposizione solare.

Problemi c'erano anche per il manto di copertura: la pre-

senza di una strada ad alta percorrenza, anche di mezzi pesanti, aveva provocato nel tempo lo scivolamento progressivo dei coppi che si presentavano in parte sconnessi e dissestati, costituendo una situazione potenzialmente pericolosa per la copertura in quanto le sconessioni presenti tra i coppi potevano favorire l'ingresso dell'acqua di tipo meteorico, il danneggiamento della guaina e, infine, il progressivo deterioramento delle strutture lignee. Inoltre, per maggiore completezza del concerto campanario, era desiderio della Comunità Parrocchiale porre in opera altre due campane più piccole, in aggiunta alle due esistenti, adeguando di conseguenza il castello metallico di sostegno delle campane".

Il progetto di restauro, approvato dalla Soprintendenza di Verona e redatto dallo Studio Vetera di Vicenza, è stato dunque eseguito con successo, innanzitutto con la rimozione accurata di tutti gli intonaci cementizi, in molti punti in



pessimo stato conservativo e incompatibili con il supporto murario in mattoni pieni e malta di calce, cui impedivano una corretta traspirazione. È stato applicato un intonaco deumidificante nelle zone soggette ad umidità di risalita e intonaci in malta di calce in tutte le altre zone. Si è ritenuto di non ripristinare la preesistente tonalità di colore, frutto di una ritinteggiatura recente, ma di proporre un colore in grado di valorizzare la bellezza e il calore della pietra calcarea di cui sono composti gli elementi decorativi presenti, optando quindi per un colore avorio, arricchito da una stesura a marmorino".

Le opere sono state completate con il restauro conservativo di tutti i materiali lapidei, il consolidamento e il recupero del complesso campanario e la ristrutturazione e il rifacimento della struttura portante delle campane. Oltre al castello portante, è stato realizzato il completamento del concerto, ora interamente automatizzato, con l'aggiunta di

due campane più piccole. "Queste opere, delle quali siamo molto soddisfatti essendo state completate a regola d'arte, erano attese da tempo e ne sentivamo il bisogno per il decoro della chiesa - dice don Gianni Urbani, Parroco di Lobia di San Bonifacio, che celebra le funzioni religiose anche a Volpino - . A breve realizzeremo anche un libretto sulla chiesa e fisseremo una data per celebrare ufficialmente questo importante restauro". Arcart è un'azienda specializzata nella conservazione, restauro e recupero di opere d'arte. Segue tutte le fasi del restauro: siano esse su superfici affrescate o su decorazioni, paramenti lapidei, apparati lignei di pregio, tele, carta e pergamene. Si avvale di restauratori e collaboratori diplomati presso scuole riconosciute a livello nazionale, garantendo un lavoro di alto livello secondo i parametri delle Soprintendenze. La sede di Arcart si trova a Montecchio Maggiore ma esiste anche un laboratorio in Via Sant'Antonino a Vicenza.